



Piano Triennale Offerta Formativa

IC PASQUALE SOTTOCORNO/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PASQUALE
SOTTOCORNO/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
0003521 del 01/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 19/11/2020 con delibera n. 10/2020*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Da settembre 2019 la sede legale, gli uffici di Segreteria e Direzione nonché la Scuola Sec. I grado si sono trasferiti da Via Monte Popera a Via Medici del Vascello 42.

La scuola si inserisce nel quartiere di Rogoredo, nella zona sud-est di Milano, di origine contadina, poi industriale e negli anni recenti caratterizzato dal terziario avanzato, con svuotamento dell'attività di tipo commerciale.

I poli residenziali sono diversificati: il quartiere S. Giulia di recente costruzione, che ha un'utenza prevalente di professionisti e impiegati; il quartiere storico con una consolidata convivenza tra popolazione italiana e immigrata e il quartiere San Martino che ha un'utenza prevalentemente immigrata.

L'Istituto consta di due plessi: il plesso della scuola primaria, sito nel centro storico del quartiere e il nuovo plesso della scuola secondaria, sito nella zona di Merezzate, entrambi vicini alla Stazione ferroviaria che ha valore di snodo strategico; i due plessi sono ben collegamento sia per la presenza della metropolitana che dei mezzi di superficie; la viabilità stradale è ad alto scorrimento (rete tangenziale).

L'edificio occupato dalla scuola primaria, in Via Monte Piana, 11 è stato ristrutturato nel 2004 e risponde agli indici richiesti dalla normativa sulla sicurezza degli edifici pubblici; quello della scuola secondaria, in Via Medici del Vascello 42, è stato consegnato nell'A.S. 2019/20 e presenta caratteristiche innovative dal punto di vista architettonico e particolari risorse per la didattica, quali aule laboratorio e ambienti di lavoro comuni.

Entrambi i plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e a piedi.

Per risolvere il problema della mancanza di collegamento dal quartiere San Martino, il Comune ha messo a disposizione un servizio di accompagnamento per gli studenti, il cui pagamento è in relazione al reddito delle famiglie; di tale servizio possono fare richiesta anche gli alunni del quartiere di Santa Giulia.

Diverse sono le istituzioni di riferimento per la scuola:

- il Ministero dell'Istruzione e le sue articolazioni locali (Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Ufficio Scolastico Territoriale di Milano)
- il Comune di Milano, che è proprietario e responsabile dell'edificio scolastico ed è un interlocutore fondamentale per le tante scelte di politica scolastica dell'istituto, dal diritto allo studio all'integrazione degli alunni con disabilità, dai servizi di pre e post scuola ai trasporti.
- il Municipio 4, utile interlocutore per tanti progetti che coinvolgono la scuola e il quartiere.

Vi sono poi intense collaborazioni che sostengono la didattica quotidiana:

- i servizi di doposcuola: Cooperativa sociale 'La Strada'; Associazione "Passo dopo passo insieme" (Parrocchia Sacra Famiglia);
 - i servizi socio assistenziali: Cooperativa sociale Martinengo; La casa di Sam; Cooperativa sociale Fabula;
- Diverse risorse culturali sportive e ricreative: Circolo Mondini-Spazio Coop (A.N.P.I.); Associazione Sportiva

Rogoredo 84; biblioteca comunale, Scuola Popolare di italiano per stranieri; Milano Basket Star; CIEF (Cooperativa insegnanti Educazione Fisica); Ferrarin (Polisportiva Pallamano Milano) .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC PASQUALE SOTTOCORNO/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DR008
Indirizzo	VIA MEDICI DEL VASCCELLO, 42 MILANO 20138 MILANO
Telefono	0288446556
Email	MIIC8DR008@istruzione.it
Pec	miic8dr008@pec.istruzione.it

❖ P.SOTTOCORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DR01A
Indirizzo	VIA MONTE PIANA 11 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	366

❖ MEREZZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DR019
Indirizzo	VIA MEDICI DEL VASCCELLO, 42 MILANO 20138 MILANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	373

Approfondimento



L'Istituto comprensivo Pasquale Sottocorno si è formato nel 2008/2009 quando, in seguito al dimensionamento la scuola elementare di via Monte Piana e la scuola media di via Medici del Vascello, si sono unite in un unico istituto.

L'Istituto è quindi composto da due plessi, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado, collocati dall'anno scolastico 2019/2020 in due edifici distinti.

Pertanto gli spazi e i laboratori elencati di seguito, comprendono anche quelli della nuova sede.

Nel plesso di Monte Piana sono presenti attualmente:

una biblioteca attrezzata e in rete con altre scuole;

un laboratorio informatico mobile dotato di 28 pc/tablet + un pc per il docente;

un laboratorio di musica;

due palestre;

un'aula di psicomotricità;



una mensa;

due spazi per la didattica individualizzata;

Nel nuovo plesso di Merezzate sono presenti:

laboratorio di scienze, attrezzato per la didattica laboratoriale;

palestra attrezzata e conforme alle direttive CONI;

laboratorio di musica;

laboratorio di arte;

laboratorio di informatica;

laboratorio di tecnologia;

aula polifunzionale, con biblioteca e sala conferenze provvista di LIM;

aula magna;

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	2
	Aula 3.0	1



Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	11
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula polifunzionale:teatro,biblioteca,laboratorio	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento



Tutte le aule dell'Istituto Sottocorno sono dotate di connessione a internet e di PC. Nel plesso della primaria in tutte le aule ci sono anche le LIM - che però necessitano di continua assistenza e costosi pezzi di ricambio. E' allo studio l'allestimento di classi-laboratorio nella scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision della nostra azione educativa e didattica è la formazione di cittadini consapevoli che abbiano interiorizzato i valori democratici sanciti dalla Costituzione del nostro paese. Cittadini in grado di utilizzare le competenze acquisite in modo critico rispetto ai problemi del quotidiano e di avere un ruolo attivo all'interno della società civile partendo dal loro quartiere di appartenenza.

La mission della scuola è fornire solide competenze di base, con particolare riguardo a quelle linguistiche e logico matematiche, indispensabili per saper comunicare e per decodificare le informazioni usando criticamente gli stimoli esterni – per avere un ruolo proattivo nella costruzione della propria identità culturale.

La mission comprende anche l'acquisizione di valori di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri che contribuiscono alla formazione dell'identità sociale.

Infine è prioritario per l'Istituto educare i bambini e le bambine e poi i ragazzi e le ragazze ad uno stile di vita sano, dove la corretta alimentazione e la pratica sportiva, soprattutto in età adolescenziale, rappresentano degli strumenti per crescere bene. Il rispetto di sé insieme all'accettazione dell'altro, anche se diverso, contribuiscono alla costruzione della identità



personale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenze raggiunte al termine della scuola secondaria.

Traguardi

Ottenere un incremento di 2 punti percentuale sui voti di italiano e di matematica e di 3 punti percentuale sull'esito finale.

Priorità

Incentivare il livello di partecipazione alle attività di laboratorio, e l'autonomia nell'esecuzione dei compiti di realtà.

Traguardi

Innalzare la percentuale di studenti con livelli "avanzato" e "intermedio" nelle rubriche di valutazione predisposte per la valutazione per competenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare l'efficacia delle didattiche sia in presenza che a distanza (causa Covid) e la loro ricaduta sui processi di apprendimento

Traguardi

Ottenere dei risultati nelle prove Invalsi 20/21 che restino in linea con quelli ottenuti negli anni precedenti.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare i livelli nelle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda quelli in lingua straniera e nelle STEM (matematica, scienze tecnologia)

Traguardi

Attivare la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche secondo il Common European Framework of Reference for Languages CEFR. Incentivare la partecipazione a Olimpiadi di matematica, scienze e tecnologia. Ampliare l'offerta formativa con corsi curricolari o extra curricolari di Inglese e di Coding, nonché di approfondimento delle materie "STEM" (scienze, tecnologia, matematica).

Risultati A Distanza

Priorità

Avere studenti capaci di proseguire il loro percorso di studi ottenendo buoni risultati.

Traguardi

Acquisire i dati sui risultati a distanza dei nostri alunni, seguendo classi campione per i 2 anni della scuola secondaria superiore

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si pone come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni, delle realtà locali, nella realizzazione di una comunità accogliente ed inclusiva.

Al centro del processo di insegnamento/apprendimento vi è l'alunno, futuro cittadino del mondo. Gli obiettivi formativi prioritari scelti sono, quindi, la promozione di competenze per la vita, in particolare quelle linguistiche (Italiano e Inglese), quelle logico-matematiche/scientifiche e quelle sociali e civiche. In relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società si è scelto di potenziare le competenze linguistiche, sia per consentire agli alunni di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le



proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni – valorizzando tutti anche le eccellenze, e sia per potenziare la comprensione della lingua dei bambini di seconda generazione e per facilitare l'inclusione degli alunni neo-arrivati.

Il quartiere di Rogoredo ha subito negli ultimi anni un ampliamento territoriale (Santa Giulia) ed è prevista già dal prossimo triennio una ulteriore espansione più a nord, con il nuovo quartiere di Merezate, di conseguenza la popolazione scolastica è cresciuta, arricchendosi di un'eterogeneità culturale, economica ed etnica.

Si lavora per innalzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO E INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Descrizione Percorso

Per ottenere un miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e per formare studenti strategici e motivati, si mette in atto un percorso che individua i seguenti obiettivi di processo strategici:

- incentivare la costruzione di ambienti di apprendimento più stimolanti e basati su pratiche attive, di laboratorio, in cui lo studente è chiamato a mettersi in gioco.
- promuovere la formazione dei docenti e l'autoformazione tra gruppi di docenti in verticale (primaria e secondaria)
- attivare corsi di potenziamento o consolidamento/recupero sia nella lingua inglese



che nelle materie scientifiche (STEM) sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare le riunioni dipartimentali per progettare in modo interdisciplinare moduli che partono da situazioni-problema, per stimolare la motivazione ad apprendere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello di competenze raggiunte al termine della scuola secondaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivare il livello di partecipazione alle attività di laboratorio, e l'autonomia nell'esecuzione dei compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare i laboratori del nuovo plesso di Merezate e le nuove aule attrezzate che la Scuola Primaria avrà a disposizione dall'a.s. 2019/2020 per incentivare l'apprendimento attraverso metodologie didattiche laboratoriali e attive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello di competenze raggiunte al termine della scuola secondaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivare il livello di partecipazione alle attività di laboratorio, e l'autonomia nell'esecuzione dei compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE



DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta formativa di istituto attraverso percorsi curricolari o extracurricolari di potenziamento nelle competenze in lingua inglese e di potenziamento nelle materie STEM

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello di competenze raggiunte al termine della scuola secondaria.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli nelle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda quelli in lingua straniera e nelle STEM (matematica, scienze tecnologia)

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Avere studenti capaci di proseguire il loro percorso di studi ottenendo buoni risultati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare competenze interne all'istituto e diffondere le buone pratiche attraverso percorsi di auto-formazione e gruppi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello di competenze raggiunte al termine della scuola secondaria.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Incentivare il livello di partecipazione alle attività di laboratorio, e l'autonomia nell'esecuzione dei compiti di realtà.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'efficacia delle didattiche sia in presenza che a distanza

(causa Covid) e la loro ricaduta sui processi di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli nelle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda quelli in lingua straniera e nelle STEM (matematica, scienze tecnologia)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

DS

Docenti della commissione valutazione e curricolo verticale

Docenti referenti di Ed. Civica

Tutti i docenti del Collegio

Risultati Attesi

Progettazione interdisciplinare

Definizione di percorsi comuni tra primaria e secondaria

Presenza attiva alle riunioni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

DS

Docenti referenti di materia; responsabili di dipartimento; Animatore Digitale

Risultati Attesi

La proposta di attività laboratoriali e l'uso pieno e quotidiano degli spazi di laboratorio attrezzati, devono essere rilanciati - dopo questa sospensione causata dall'emergenza Covid-19, ricostruendo e rinnovando le proposte didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI POTENZIAMENTO (INGLESE/STEM)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni

Responsabile

DS

Docenti

Risultati Attesi

Almeno un percorso di potenziamento/consolidamento della lingua inglese sulle classi terze della scuola secondaria di primo grado (in preparazione ai percorsi successivi o eventualmente a una certificazione).

Percorsi di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria.

Attivazione di percorsi di potenziamento/consolidamento nelle materie scientifiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

❖ SVILUPPARE PRATICHE DI PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE, MIGLIORARE IL DIALOGO E IL CONFRONTO TRA DOCENTI**Descrizione Percorso**

In questo percorso abbiamo messo al centro il Collegio dei docenti come luogo di sviluppo delle professionalità individuali, deputato a individuare i percorsi e le attività che conducono al successo formativo. Le separazioni "fisiologiche" tra docenti di scuola primaria e docenti di secondaria di primo grado, le diversità dovute a metodi di lavoro, rapporto con gli studenti e tipologie di responsabilità, non possono essere un ostacolo al confronto continuo e alla reciproca fiducia nelle capacità progettuali di ciascun docente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Rilanciare le riunioni di dipartimento, come luoghi di



discussione e confronto per gruppi di materie; vivificarne la capacità progettuale; individuare durante le riunioni alcune attività transdisciplinari da svolgere nelle classi, per fare pratica dell'interdisciplinarietà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'efficacia delle didattiche sia in presenza che a distanza (causa Covid) e la loro ricaduta sui processi di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli nelle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda quelli in lingua straniera e nelle STEM (matematica, scienze tecnologia)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Superare la tradizionale separazione tra le discipline, costruendo una didattica per compiti di realtà, con l'obiettivo di sviluppare competenze e superare l'apprendimento nozionistico e per materia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello di competenze raggiunte al termine della scuola secondaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incentivare il livello di partecipazione alle attività di laboratorio, e l'autonomia nell'esecuzione dei compiti di realtà.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'efficacia delle didattiche sia in presenza che a distanza (causa Covid) e la loro ricaduta sui processi di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli nelle competenze chiave europee, in particolare per quanto riguarda quelli in lingua straniera e nelle STEM (matematica, scienze tecnologia)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni
ATA	Associazioni

Responsabile

DS

Docenti

ATA

Risultati Attesi

Ci si aspetta una partecipazione sentita e costante alle proposte di formazione della scuola.

Si sollecita alla costituzione di gruppi di lavoro in verticale in cui la programmazione comune e il monitoraggio dei percorsi diventino frequenti (almeno due volte l'anno)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

DS

Docenti

Risultati Attesi

Ci si aspetta una maggiore e più vivace partecipazione alle riunioni di dipartimento e una riformulazione delle riunioni come luogo concreto di dialogo e non semplice adempimento "calato dall'alto".

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La principale innovazione dell'Istituto Sottocorno ha riguardato l'organizzazione del tempo scuola nella secondaria di primo grado: la giornata scolastica è scandita dalla rotazione delle discipline in moduli di due ore ciascuno e gli ambienti di apprendimento sono suddivisi per disciplina, con l'uso di aule tematiche. Dall'anno scolastico 2019/20 questo impianto è stato momentaneamente sospeso a seguito del trasloco nel nuovo plesso di Merezate; a questa contingenza si è aggiunta, dal 28 febbraio 2020, la situazione sanitaria emergenziale del Covid-19 che ha stravolto l'organizzazione scolastica, spostandola in aule "virtuali" e a distanza.

I primi mesi dell'attuale a.s. 2020-21 hanno quindi visto la sospensione sia dell'impianto didattico basato sui laboratori sia dei corsi di ampliamento dell'offerta-formativa (curricolari e extracurricolari) che hanno sinora caratterizzato l'Istituto e che vengono meglio descritti nelle prossime sezioni. L'impegno di docenti e dirigenza si è concentrato sul potenziamento delle competenze digitali di alunni e insegnanti e sulla sperimentazione di forme efficaci di didattica a distanza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



L'Istituto ha organizzato due gruppi di lavoro, uno con gli insegnanti della scuola primaria e uno per la secondaria, che si confrontano in autoformazione e attraverso la supervisione di un tutor dell'Università Bicocca, sulle forme e i risultati della DAD (didattica a distanza).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha introdotto nella scuola primaria la modalità valutativa attraverso giudizi descrittivi.

L'Istituto ha avviato tutte le forme di confronto necessarie a introdurre, sin dal documento di valutazione intermedia dell'A.S. 2020-21. le nuove modalità previste e dettagliate dalle Linee Guida Ministeriali allegate al D.M. 172/2020.

CONTENUTI E CURRICOLI

Seguendo le indicazioni previste dal D.M. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", l'Istituto sta procedendo alla revisione del curricolo di istituto nella sezione dedicata all'insegnamento trasversale della materia "Educazione civica".

Tale revisione – che interessa sia la scuola primaria che la secondaria di primo grado - sarà graduale e interesserà il triennio 2020-23, in modo che venga acquisita dal collegio la modalità di progettazione e valutazione in forma trasversale e interdisciplinare prevista dal nuovo insegnamento.

Il percorso si è avviato nell'A.S. 2020-21 con una sperimentale forma di Curricolo verticale di materia e le relative griglie di valutazione. Un ampio gruppo di lavoro e due insegnanti referenti hanno il compito sia della formazione che del monitoraggio della progettazione in atto.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

P.SOTTOCORNO

MIEE8DR01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MEREZZATE

MIMM8DR019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**P.SOTTOCORNO MIEE8DR01A****SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MERZZATE MIMM8DR019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Seguendo le indicazioni previste dal D.M. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", l'insegnamento di "Ed. Civica" è introdotto per 33 ore annuali attraverso una progettazione interdisciplinare.

ALLEGATI:

Orario complessivo PRIMARIA.pdf

Approfondimento

Nel plesso della scuola primaria sono attivati - a richiesta e a carico dei genitori - i servizi di pre-scuola e giochi serali che si prenotano sul sito del Comune di Milano. Il pre-scuola prevede un ingresso a partire dalle ore 7.30 con un servizio di sorveglianza gestito dagli educatori del Comune; i giochi serali prevedono un impegno che va dalle 16.30 al momento del ritiro dei genitori (massimo h. 18.00), con attività ludiche e sorveglianza da parte di educatori comunali.

Nella scuola secondaria sono attivi progetti extracurricolari che possono coinvolgere classi intere o singoli alunni nel pomeriggio. Un ampio progetto sportivo su tutto il triennio si concretizza in tornei o attività pomeridiane. Di questa progettualità si dà notizia in corso d'anno.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC PASQUALE SOTTOCORNO/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il Curricolo verticale relativo agli otto anni.

ALLEGATO:

CURRICOLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Seguendo le indicazioni previste dal D.M. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”, l’Istituto ha individuato le figure dei referenti per l’Educazione civica, che stanno procedendo alla formazione necessaria per la revisione del curricolo di istituto nella sezione dedicata all’insegnamento trasversale della materia. Tale revisione – che interessa sia la scuola primaria che la secondaria di primo grado - sarà graduale e interesserà il triennio 2020-23, in modo che venga acquisita dal collegio la modalità di progettazione e valutazione in forma trasversale e interdisciplinare prevista dal nuovo insegnamento. Il percorso si è avviato nell’A.S. 2020-21 producendo il Curricolo e le griglie di valutazione di seguito allegate, che sono state approvate dal Collegio dei docenti e costituiscono l’attuale lavoro di progettazione e valutazione delle classi.

ALLEGATO:

CURRICOLO E RUBRICHE ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel nostro istituto la progettazione educativo-didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze. Con il termine competenza si intende “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale” (da Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sul Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli

per l'apprendimento permanente, 23 aprile 2008). La competenza è, quindi, la capacità di utilizzare i saperi acquisiti tra i banchi e in contesti di vita per affrontare compiti e problemi, semplici o complessi, reali o simulati. Compito della scuola è quello di supportare adeguatamente l'alunno nello sviluppo delle sue competenze al fine di permettergli un inserimento positivo, autonomo e responsabile nel contesto sociale, culturale e professionale in cui è chiamato a vivere. Da questo si desume che:

- le competenze sono complesse e si compongono di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali
- la maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curriculum scolastico
- le competenze devono essere oggetto di osservazione costante, documentazione e valutazione
- le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente, riportato nel documento delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (novembre 2012)
- le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni Nazionali solo al termine di tale processo si può giungere alla Certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va attestata due volte, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di primo grado. La verifica delle competenze consiste nella richiesta di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. La verifica delle competenze è orientata a valutare non solo ciò che l'alunno sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" nel contesto in cui si trova. La valutazione delle competenze riguarda quindi le potenzialità di impiego integrato e autonomo degli apprendimenti. La progettazione e le attività che coinvolgono gli alunni partono dal presupposto che:
- l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali;
- le prove di verifica delle competenze devono essere preparate in modo da sollecitare gli studenti ad utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo ed elevato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono descritte insieme a tutte le altre nel curriculum verticale d'Istituto: imparare ad imparare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile. La proposta formativa relativa ad esse è quindi contenuta nelle programmazioni annuali che vengono sviluppate in base al curriculum stesso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Molti dei progetti triennali che riguardano tutto l'Istituto (di musica, di educazione stradale, di educazione all'affettività, etc.) e anche alcuni dei progetti annuali, sviluppano le seguenti competenze trasversali: Valorizzare l'espressione creativa con idee, esperienze ed emozioni attraverso la musica, l'arte, la letteratura e le arti visive; Comprendere la propria cultura perché divenga una base per acquisire un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e per educare al rispetto di tutte le culture.

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto aggiornato è visibile al seguente link:

<http://bit.ly/CURRICOLO>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INTEGRAZIONE E INTERCULTURA

L'Istituto attiva progetti che sostengono le fasi dell'accoglienza degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana. Si promuove e implementa la messa a sistema delle attività di prima e seconda accoglienza, di inserimento scolastico e di insegnamento della lingua italiana come seconda lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la propria cultura perché divenga la base per acquisire un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e per educare al rispetto di tutte le culture. Finalità: aiutare il processo di integrazione; garantire a tutti i bambini il diritto allo studio e al successo formativo; sviluppare la progettualità territoriale per l'intercultura; individuare buone prassi e favorirne la diffusione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Fondamentale per il progetto la collaborazione con il Polo Start 2. Tra le possibilità offerte dal polo, è fondamentale l'intervento di mediatori linguistici che facilitano i rapporti scuola/famiglie.

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Progetto dedicato alla Scuola Primaria e Secondaria, che viene declinato e adattato a seconda delle esigenze delle varie classi. Nello specifico, per la Scuola Primaria, attraverso attività e giochi si aiutano i bambini a scoprire meglio se stessi in relazione con gli altri. Per la scuola Secondaria, vengono strutturati incontri nei quali i ragazzi approfondiscono i temi del rapporto interpersonale e del conflitto quale occasione di apprendimento relazionale, comprendono i passaggi evolutivi nella crescita fisica, affettiva e sessuale della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a conoscersi, vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. Favorire l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ RACCORDO TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA

Nel corso dell'anno scolastico vengono svolti colloqui informativi con i docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di rendere quanto più sereno possibile il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Vengono inoltre organizzati progetti didattici per permettere agli alunni di conoscere in anticipo gli ambienti e la realtà scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'ingresso nel nuovo ambiente attraverso un avvicinamento progressivo; promuovere nell'alunno occasioni di riflessione sul suo modo di essere sia nell'attuale

situazione scolastica che in quella passata; aiutarlo nell'accettazione di sè e nell'elaborazione dei momenti di separazione dagli insegnanti e dal gruppo classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROMOZIONE ALLA LETTURA**

Durante l'anno scolastico si organizzano diverse attività di promozione alla lettura grazie alle attività della Biblioteca scolastica e degli insegnanti referenti, lavorando anche in sinergia con gli operatori di settore che operano nel quartiere. Le iniziative messe in atto vanno dalla lettura animata ("Letture al chiaro di luna") all'animazione itinerante delle storie; ogni anno partecipiamo alla manifestazione "#Io leggo perchè"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Durante l'anno scolastico vengono anche organizzati incontri con gli autori di alcuni tra i libri letti durante l'anno scolastico.

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Quest'anno (2020-21) i viaggi di istruzione sono sospesi a causa dell'emergenza sanitaria, ma molte classi partecipano all'esperienza "virtuale" di Scuola Natura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO MUSICALE**

Il progetto viene sviluppato nella Scuola Primaria, anche con la collaborazione di specialisti e nella Scuola Secondaria di I grado, a cura dei docenti curricolari. Vengono proposte attività che avvicinano gli alunni al mondo della musica., privilegiando l'esperienza coreutico-vocale. In essa si esprime tutto il potenziale dello strumento "corpo" coinvolto nell'aspetto vocale, nell'aspetto percussivo e nell'aspetto mimetico. Si intende offrire ai bambini un'occasione di espressione individuale e collettiva, in funzione della socializzazione e dell'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'espressione creativa con idee, esperienze ed emozioni attraverso la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive nei seguenti ambiti didattici: impostazione della voce e Canto Corale; corpo, movimento e ritmo; alfabetizzazione musicale; pratica strumentale.

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne; specialisti

Approfondimento

L'Istituto ha presentato con le Associazioni OttavaNota e con l'Associazione Ventunesimo un progetto dal titolo "Tutti insieme appassionatamente", per proporre nella scuola primaria laboratori e corsi a carattere musicale, con l'intervento di specialisti delle associazioni. Nel progetto è previsto anche un corso di English play, che propone lo studio della lingua inglese attraverso la musica e il canto in inglese.

Dato il particolare momento emergenziale che stiamo attraversando a causa del Covid, tutti i laboratori sono stati riformulati e modulati in modo da rispettare i protocolli sanitari in atto, le attività di canto e coro sono state sostituite dalla recita in forma di filastrocca; il movimento è stato esercitato senza la previsione di contatto e mantenendo la dovuta distanza.

Le attività di apertura verso il quartiere, che connotavano il progetto Sottocorno/OttavaNota/Ventunesimo, vincitore di un finanziamento del Comune di Milano, sono state realizzate sul piano "virtuale", attraverso collegamenti online e collegamenti video con le famiglie.



SPORTELLLO PSICOLOGICO

Lo sportello di consulenza psicologica intende offrire ai docenti, ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado e anche ai genitori della Scuola Primaria uno spazio di riflessione e confronto volto a promuovere il benessere psico-fisico di adulti e ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. Favorire l'accesso ad una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PROGETTO GIORNATE APERTE**

Il progetto prevede dei momenti di incontro extrascolastici (Festa dell'intercultura, festa di fine anno, open day) con il coinvolgimento di docenti e genitori. Quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria si sta pensando a modalità alternative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere la scuola al territorio, promuovere l'integrazione della popolazione straniera e valorizzare l'espressione creativa; favorire l'apertura delle strutture scolastiche al di fuori del normale orario di lezione perché le scuole diventino luogo di inclusione, di superamento delle discriminazioni e di occasioni di ampliamento dell'offerta formativa: presidi culturali e di socialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Partecipano al progetto anche i genitori degli alunni.

❖ **ITALIANO L2 PER STRANIERI**

Vengono organizzati degli incontri settimanali durante tutto l'anno scolastico, nei quali si mira a far sviluppare agli studenti NAI una competenza linguistica che tenda, nei primi mesi di arrivo in Italia, ad un livello A2 (QCERL).

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la propria cultura perchè divenga la base per acquisire un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e per educare al rispetto di tutte le culture. Finalità: migliorare le competenze in lingua italiana scritta e orale; rafforzare la motivazione all'apprendimento della L2 per relazionarsi con gli altri; sviluppare strategie di apprendimento all'uso della L2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO SPORTIVO

La Scuola Primaria organizza attività sportive anche con l'intervento di esperti esterni provenienti da società qualificate che da anni operano sul territorio. Nella Scuola Secondaria si attuano percorsi motori, per tutte le classi, organizzati e gestiti dagli insegnanti. Si effettuano anche eventuali laboratori pomeridiani a richiesta per allenamenti specifici in vista di tornei o gare. Tutte le attività sportive presentate quest'anno rispettano le regole anticovid.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Altri obiettivi : Conoscere i propri segmenti corporei all'interno dello spazio circostante; Interagire con i compagni durante un'azione motoria; Conoscere e controllare le proprie emozioni in situazioni di gioco.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Le attività sportive della Scuola Primaria e Secondaria vengono organizzate da esperti esterni CONI e altre società sportive.

❖ SCREENING DSA (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto di screening è finalizzato all'identificazione precoce di difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura: l'Istituto seleziona un'agenzia esterna che procede a somministrare e ad analizzare i test per lo screening nelle classi seconde: - Prove di lettura e comprensione MT (Cornoldi) - Test di valutazione delle abilità di calcolo AC-MT 6-11 (Cornoldi, Lucangeli) - Prova di dettato (Cornoldi) L'esperto esamina i risultati e opera una "restituzione" dell'esperienza ai docenti della classe e ai genitori, indirizzando, dove emergono difficoltà, ai Servizi di Neuropsichiatria infantile

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

❖ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado; quest'anno l'Istituto ha potuto organizzare, sfruttando le piattaforme online, sia un momento di incontro con uno specialista di orientamento sia la partecipazione degli studenti agli open day di loro interesse. Il progetto prevede attività specifiche: - incontri con insegnanti e studenti di Scuole Secondarie di secondo grado; - incontri con operatori del Servizio Orientamento del Comune di Milano; - laboratori di orientamento guidati dalle Scuole Superiori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne; specialisti

❖ PROGETTO CODING

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Il coding stimola lo sviluppo del pensiero computazionale, che, nonostante sia strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi che sono importanti per tutti i futuri cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PROGETTO RIME**

Gestione di conflitti tra pari e adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la capacità di gestione e di risoluzione dei conflitti .

❖ **PROGETTO PARLAMENTINO DEI RAGAZZI**

Un organo rappresentativo degli studenti affinché i ragazzi abbiano: □ occasioni per abituarsi al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica; □ opportunità di riflessioni e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti; □ conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e possibilità di formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i codici di comportamento e le modalità comunicative adatte ai diversi contesti sociali; senso di iniziativa e imprenditorialità: dare ai ragazzi la possibilità di tradurre le idee in azione promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi ma anche capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere obiettivi; utilizzare una comunicazione efficace e argomentare le proprie esperienze e proposte assumendo un ruolo attivo nella società scolastica.

❖

PROGETTO BRIDGE

Il corso è tenuto da istruttori Federazione italiana Gioco Bridge in collaborazione con il CONI

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare le capacità deduttive, la memoria, il pensiero critico, la capacità di astrazione; acquisire sicurezze comportamentali; favorire processi di socializzazione; rafforzare le abilità di studio trasversali alle varie discipline.

❖ PROGETTO CLIL E STORY TELLING

Per avvicinare i più piccoli allo studio della lingua inglese, si promuovono due momenti all'anno di apprendimento in forma ludica: - un laboratorio di storytelling in cui esperti madrelingua propongono la lettura animata e coinvolgente di una fiaba (1 ora x ciascuna classe) - una attività di apprendimento tramite CLIL (Content and Language integrated Learning): esperti madrelingua entrano in classe per affrontare un tema didattico specifico (1 ora x ciascuna classe).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio di story telling si propone di ampliare il lessico, migliorare la comprensione e la pronuncia della lingua Inglese. Il progetto clil favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PROGETTO PEDIBUS (EXTRACURRICOLARE)

Accompagnamento dei bambini a scuola da parte di adulti volontari che fungono da autisti e controllori, sotto la loro esclusiva responsabilità. Servizio facoltativo, a richiesta delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'educazione stradale, ambientale e alla salute.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PROGETTO CORO DELLA SCALA (EXTRACURRICOLARE)**

Un coro costituito da alunni della scuola primaria viene preparato da esperti del Teatro alla Scala di Milano in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la consapevolezza e l'espressione culturale con particolare riferimento alle competenze canore.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

in collaborazione con un referente interno

❖ **PROGETTO SCUOLE APERTE (PARTE CURRICOLARE)**

Progetto gratuito per le scuole proposto dal Comune di Milano per attività volte a moltiplicare le occasioni di apprendimento e socializzazione dei ragazzi in età preadolescenziale, in particolare quelli in situazione di fragilità socio-economico-culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze base di teatro e tecniche di redazione web, con il coinvolgimento di realtà culturali, sportive e aggregative del territorio. Potenziamento di percorsi e attività musicali.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO SCUOLE APERTE (PARTE EXTRACURRICOLARE)**

Possibilità di proseguire e/o di ampliare il progetto curricolare con attività extracurricolari pomeridiane o in periodo di sospensione delle lezioni, facoltative e a scelta delle famiglie, anche di lingua straniera o di altro genere in base ai fondi disponibili, alle proposte ed alle richieste, sotto la esclusiva responsabilità degli operatori della cooperativa selezionata dal Comune di Milano per il progetto Scuole

Aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze trasversali e di socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **PROGETTO SCUOLA NATURA**

Si tratta di un soggiorno settimanale che consente di attraversare, con un programma didattico alternativo all'aula e con percorsi dinamici di esplorazione e conoscenza, il territorio ambientale e culturale in cui le Case sono immerse. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, sono state proposte delle attività alternative da svolgere online, con la possibilità di una visita in loco se la situazione sanitaria lo permetterà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle competenze sociali e trasversali, il pensiero critico, la reciprocità e la creatività culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CORSO POMERIDIANO DI LINGUA INGLESE**

Per preparare gli studenti di terza della scuola secondaria di primo grado al passaggio alle scuole superiori e potenziarne le competenze in lingua inglese, si attiva un progetto con un'ente esterno, per un'attività didattica pomeridiana extracurricolare a partire dal secondo quadrimestre. L'Istituto ha in programma di estendere il potenziamento anche ad altre classi del comprensivo - compatibilmente con i costi del servizio richiesti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli studenti della scuola secondaria godono di un nuovo plesso in cui sono stati allestiti alcuni spazi per l'apprendimento: laboratorio di musica; palestra; laboratorio scientifico; sala polifunzionale comprendente biblioteca, banchi per lavori di gruppo e palco; laboratorio di informatica; laboratorio di arte.

Gli studenti della primaria hanno a disposizione alcune aule/laboratorio in cui sviluppare competenze per l'apprendimento che sino ad oggi non avevano potuto avere. In questo modo anche la scuola primaria potrà lavorare per migliorare gli spazi e gli ambienti di apprendimento.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La Didattica digitale integrata è una modalità didattica che l'Istituto sta utilizzando da diverso tempo: già prima del lockdown del marzo 2020, alcuni docenti, avevano attivato in via sperimentale le classi virtuali (con Edmodo) e implementato le attività didattiche e laboratoriali con l'utilizzo di smartphone in classe (quiz interattivi con Kahoot), esercizi di geometria con

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Geogebra o di disegno tecnico con software CAD.

Durante l'emergenza sanitaria l'intero istituto ha attivato le piattaforme per la didattica a distanza.

In particolare, all'inizio del periodo DAD sono state attivate le seguenti piattaforme: WESCHOOL (alla secondaria) ed EDMODO (alla primaria e in alcune classi della secondaria) per la didattica asincrona e la piattaforma ZOOM per le lezioni sincrone e sono state utilizzate fino a metà aprile; dalla fine dello stesso mese tutto l'Istituto ha adottato la piattaforma GSUITE, sono stati prontamente attivati gli account e sono state impostate le norme sulla privacy a garanzia della sicurezza degli alunni. E' stato anche organizzato un corso di formazione per tutta la componente docente e di segreteria sul suo utilizzo. La piattaforma è corredata da applicazioni ed estensioni utili per la DAD, attivate sia per la componente docente che per la componente studentesca. Tutti gli alunni risultano iscritti ai diversi corsi e sono stati in grado di connettersi alle lezioni in streaming e di consegnare i diversi elaborati richiesti.

La gestione della piattaforma GSuite per i colloqui conclusivi del I Ciclo di Istruzione ha garantito il regolare svolgimento degli stessi.

Le attività a supporto della didattica a distanza sono state le seguenti:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Creazione e invio tramite Regel degli account degli alunni.
- Invio tramite posta elettronica delle credenziali istituzionali per i colleghi.
- Assistenza su rigenerazione delle credenziali di alunni e docenti.
- Realizzazione di tutorial sull'utilizzo di Classroom e di Meet per i docenti e per gli alunni.
- Realizzazione di tutorial su attivazione dell'account istituzionale su smartphone/tablet, su Iphone/ipad e su pc per gli alunni.
- Realizzazione di tutorial su web app, software e applicativi utili per la DAD (es. Adobe spark Video, Spark Page, Prezi, ...).
- Assistenza tecnica per le famiglie con difficoltà di attivazione account o gestione piattaforma.
- Assistenza tecnica per i colleghi con difficoltà di gestione della piattaforma.

La piattaforma GSUITE è rimasta attiva anche nel periodo estivo in previsione di un eventuale ritorno in lockdown o semi-lockdown.

Le riunioni collegiali e gli incontri con i genitori sono garantiti da remoto attraverso il registro elettronico e la piattaforma Meet.

Da parte delle figure referenti (animatore digitale e commissione tecnologie) viene garantito a tutto l'Istituto un supporto informatico e tecnico.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'istituto sta partecipando al PON SMART CLASS finalizzato all'acquisto di nuovi devices per la didattica a distanza (dati in comodato d'uso).

Nel corrente anno scolastico, inoltre, si sta procedendo all'allestimento dell'aula di informatica in entrambi i plessi a supporto dell'attività didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MEREZZATE - MIMM8DR019

Criteria di valutazione comuni:

Come richiesto dalla nuova normativa – D.lgs. 62/2017 - , oggetto della valutazione sono sia il processo formativo che i risultati di apprendimento.

Si valuta ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa e con gli strumenti e le informazioni che ha, con le possibilità personali (cognitive, volitive, emozionali) di sapere e saper agire nel contesto in cui si trova.

Quindi sono oggetto di valutazione:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, le Competenze chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente (UE 2006) e le competenze di Cittadinanza e Costituzione;
- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, considerando la situazione di ciascun alunno e i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- il comportamento e il rendimento scolastico complessivo.

La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la

stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

La valutazione si colloca lungo tutto il percorso dell'azione educativo-didattica e comporta il coinvolgimento attivo dell'alunno nell'informazione sul proprio andamento e nell'autovalutazione del proprio apprendimento; essa si concretizza in quattro fasi:

1. **DIAGNOSTICA** La valutazione diagnostica o iniziale, svolta nel momento di intraprendere un percorso di insegnamento e apprendimento, si basa sull'analisi dei prerequisiti: capacità, bisogni, interessi, background socioculturale, provenienza, eventuale presenza di diversa abilità o di disturbi specifici.
2. **FORMATIVA** La valutazione accompagna costantemente l'azione didattica nel suo svolgersi per regolare meglio il processo di apprendimento, rivedere, riproporre e rimodulare le attività didattiche.
3. **SOMMATIVA** La valutazione complessiva, finale, è effettuata al termine di un percorso o periodo didattico.
4. **ORIENTATIVA** La valutazione è finalizzata anche ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità, attitudini e alla loro personalità. La finalità orientativa della valutazione si realizza anche attraverso il progetto "Orientamento" e nella secondaria è di enorme aiuto alle famiglie per fare scelte consapevoli.

Nel valutare il percorso degli studenti, inoltre, si prendono in considerazione diversi aspetti della persona che sono coinvolti nel processo di apprendimento e lo influenzano:

lo **SVILUPPO DELL'IDENTITÀ SOCIALE** riguarda il modo di imparare dagli altri, in che misura si è in grado di offrire un contributo al gruppo, quanto si è disposti a mettersi in gioco gestendo i conflitti, collaborare all'interno della classe, prendersi delle responsabilità nei gruppi di lavoro, aiutare i compagni quando necessario, rispettare opinioni diverse, mediare e trovare dei punti di incontro quando si impara insieme agli altri....

lo **SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE** riguarda l'autonomia, il senso di responsabilità, la consapevolezza riguardo la propria persona e le proprie potenzialità.... l'interesse, la curiosità e l'impegno che talvolta si trasformano in contributi creativi per se stessi e per gli altri....

lo **SVILUPPO DELL'IDENTITÀ CULTURALE** riguarda il metodo di apprendimento, il modo di porsi di fronte ai problemi proposti nelle diverse discipline, la capacità di visione d'insieme il saper sviluppare il pensiero critico, l'essere propositivi nell'individuare soluzioni.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI SECONDARIA.pdf**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dal Consiglio di classe e Interclasse scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte pure al di fuori di essa; tenendo conto anche di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione è attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore o dal docente prevalente nella scuola primaria.

ALLEGATI: Griglia valutazione del comportamento.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, come stabilito dalla normativa. I docenti tengono conto che l'andamento scolastico di ciascun alunno deve essere analizzato e valutato nella sua evoluzione specifica e mettono in campo azioni specifiche per il recupero di quelle competenze necessarie per proseguire il percorso scolastico.

Possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da

specifica motivazione, in questo caso si tiene conto dei seguenti aspetti:

- Valutazione della frequenza;
- impegno dimostrato dall'alunno;
- valutazione del contesto sociale e culturale;
- valutazione dell'emotività e della maturazione raggiunte;
- numero di discipline in cui ha/non ha raggiunto la sufficienza e /o un livello base di competenza;
- potenzialità di recupero dell'alunno;
- valutazione del percorso scolastico pregresso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale , presieduto dal Dirigente scolastico, con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei.

Il Giudizio globale del triennio , proprio ai fini della valorizzazione dell'intero percorso scolastico svolto dall'alunno e della progressione nei livelli di apprendimento, corrisponderà ad una media ponderata che terrà conto dei seguenti aspetti:

- Livello degli apprendimenti raggiunto nelle diverse discipline.
- Processo (sviluppo sociale, sviluppo personale, sviluppo culturale) del triennio.
- Competenze civiche e di cittadinanza per la valutazione del comportamento.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato scaturisce dalle tre medie che incidono rispettivamente nel seguente modo: media finale 1° anno (20%); media finale 2° anno (20%); media finale 3° anno (60%); nel caso in cui un alunno nell'arco del triennio non sia stato ammesso alla classe successiva, ai fini del computo suddetto, non si terrà conto della media finale dell'anno in questione.

Qualora uno studente faccia il suo ingresso in classe solo nel corso dell'ultimo anno e non si posseggano gli esiti del percorso scolastico pregresso, si terrà in considerazione solo la media finale di tale ultimo anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore

- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame.

Altro:

Partendo dal presupposto che tutti gli studenti devono avere almeno due valutazioni (voto) per disciplina relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e ogni docente, in base a quanto rilevato nel periodo di emergenza ed in base alla didattica che ha ritenuto opportuno svolgere, ha espresso una valutazione sommativa del periodo che va dal 24 febbraio all' 8 giugno sono stati valutati complessivamente:

- 1) in merito ai contenuti disciplinari sulla base delle attività restituite e alle verifiche e test proposti;
- 2) in merito alla valutazione delle voci contenute nella griglia di valutazione: partecipazione alle attività, con particolare attenzione a:
 - Sviluppo delle competenze formative;
 - Livello di autonomia operativa ;
 - Livello di autovalutazione;
 - Contesto di lavoro:
 - Possesso di mezzi (computer, ipad, telefoni, rete efficace....)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

P.SOTTOCORNO - MIEE8DR01A

Criteri di valutazione comuni:

L'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172/2020 del 4 dicembre 2020, in seguito al DL 22/2020 convertito con modifiche dalla legge n. 41/2020 porta a sistema una modalità di valutazione formativa, "per l'apprendimento" e introduce nel documento di valutazione periodica e finale un giudizio per livelli, declinati anche in forma descrittiva.

La scuola primaria Sottocorno ha quindi rivisto il Documento di valutazione del primo quadrimestre (A.S. 20-21) secondo questa modalità:

- i consigli di interclasse hanno formalizzato per ciascuna materia gli "OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO" che sono oggetto di lavoro nelle classi. La progettazione di interclasse fa sempre riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e al

Curricolo verticale di Istituto che in base alle Indicazioni è stato redatto negli anni precedenti (allegato al PTOF).

- gli alunni sono valutati riguardo al loro processo di apprendimento rispetto agli obiettivi di apprendimento in allegato (relativi al primo quadrimestre dell'A.S. 2020/21), attraverso i livelli previsti dal ministero e i descrittori suggeriti nelle Linee guida ministeriali:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel periodo 2021-22 l'Istituto procederà alla formazione degli insegnanti e a una ulteriore revisione del Documento che applicherà descrittori di livello sempre più aderenti a ciascun obiettivo di apprendimento, affinché il momento della valutazione sia strettamente collegato con quello della progettazione, anche delle forme di recupero degli apprendimenti che si rendano necessari.

ALLEGATI: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I

docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione

civica.

ALLEGATI: curriculum e rubriche ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La tabella in allegato, relativa alla valutazione del comportamento, è coerente con quanto stabilito dall'art. 1, c.3 del D.Lgs 62/2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" e dall'art. 2 del medesimo decreto "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1."

Le competenze chiave di cittadinanza, infatti, favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il Collegio docenti ha individuato, per la valutazione del comportamento, i seguenti giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione: Eccellente, Sempre adeguato, Adeguato, Generalmente adeguato, Parzialmente adeguato. Nell'elaborazione dei criteri di seguito elencati, il Collegio dei Docenti ha tenuto principalmente conto delle seguenti competenze trasversali:

- imparare ad imparare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile

ALLEGATI: Griglia valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, come stabilito dalla normativa. I docenti tengono conto che l'andamento scolastico di ciascun alunno deve essere analizzato e valutato nella sua evoluzione specifica e mettono in campo azioni specifiche per il recupero di quelle competenze necessarie per proseguire il percorso scolastico.

Possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da

specifiche motivazioni, in questo caso si tiene conto dei seguenti aspetti:

- Valutazione della frequenza;
- impegno dimostrato dall'alunno;

- valutazione del contesto sociale e culturale;
- valutazione dell'emozione e della maturazione raggiunte;
- numero di discipline in cui ha/non ha raggiunto la sufficienza e /o un livello base di competenza;
- potenzialità di recupero dell'alunno;
- valutazione del percorso scolastico pregresso.

In base a quanto previsto dal decreto legge 8 aprile 2020 per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Altro:

Partendo dal presupposto che tutti gli studenti devono avere almeno due valutazioni (voto) per disciplina relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e ogni docente, in base a quanto rilevato nel periodo di emergenza ed in base alla didattica che ha ritenuto opportuno svolgere, ha espresso una valutazione sommativa del periodo che va dal 24 febbraio all' 8 giugno sono stati valutati complessivamente:

- 1) in merito ai contenuti disciplinari sulla base delle attività restituite e alle verifiche e test proposti;
- 2) in merito alla valutazione delle voci contenute nella griglia di valutazione: partecipazione alle attività, con particolare attenzione a:
 - Sviluppo delle competenze formative;
 - Livello di autonomia operativa ;
 - Livello di autovalutazione;
 - Contesto di lavoro:
 - Possesso di mezzi (computer, ipad, telefoni, rete efficace....)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola realizza progetti per l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari: di musica, coro, educazione motoria, di educazione all'affettività, festa delle culture, coding e pratica teatrale per alcune classi... Attraverso la musica, lo sport e l'attività ludica si riescono in parte a superare le differenze e si costruisce un dialogo tra pari. Per gli studenti con BES i docenti seguono una procedura che assicura la corretta elaborazione e gestione del PEI o del PDP e la loro condivisione con le famiglie. I PDP/PEI definiscono gli interventi per favorire la partecipazione e l'inclusione degli studenti BES. Per le classi con alunni disabili gli insegnanti di sostegno e i docenti elaborano strategie inclusive specifiche. Quest'anno l'Istituto ha aderito alla rete COSMI per la stesura e l'aggiornamento del PEI tramite piattaforma condivisa dagli attori coinvolti nel piano; nello specifico tutti i docenti dell'Istituto hanno partecipato alla formazione.

La scuola ha adottato il protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri del POLO Start2 che prevede l'accompagnamento delle famiglie e l'inserimento graduale nella giornata scolastica e nell'ambiente scolastico degli alunni NAI. Si erogano percorsi di lingua italiana per gli alunni NAI e corsi per il consolidamento della lingua. Si chiede la collaborazione di mediatori culturali quando lo si ritiene necessario ed è presente una referente per i bambini adottati e in affido per migliorare la loro integrazione a scuola.

Lo sportello psicologico può venire in aiuto ai ragazzi in difficoltà e costituire il legame necessario per intraprendere percorsi di aiuto all'esterno della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei PEI è preceduta dall'analisi del profilo di funzionamento, che definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessari per l'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe, team classe, operatori delle unità sanitarie locali e i genitori dell'alunno disabile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In un'ottica di progettazione integrata, il PEI/PDP vengono elaborati anche con la necessaria partecipazione delle famiglie, in modo che si possa giungere ad un'effettiva stesura condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è riferita sempre alle potenzialità dell'alunno e alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di

apprendimento. Si usano pertanto scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nei PEI e nei PDP. Tutti gli insegnanti titolari della classe degli alunni con BES sono corresponsabili dell'attuazione dei piani individualizzati/personalizzati e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione è un processo e come tale va concepita come un continuum che procede dalla delineazione degli obiettivi, dall'analisi delle modalità di apprendimento alla valorizzazione dell'attività dell'alunno e alla rimodulazione sistemica degli interventi. Gli apprendimenti vengono valutati in riferimento agli obiettivi definiti nei PEI/PDP, agli obiettivi curriculari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe, con prove che prevedono tempi e ausili necessari per ogni alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

E' prevista ed utilizzata una documentazione di continuità nel passaggio degli alunni con BES da un ordine di scuola all'altro, in relazione alla valutazione finale del percorso educativo-didattico effettuato. L'orientamento anche per gli alunni con BES rientra nel progetto di vita. La scuola prevede attività di orientamento che tengono conto delle caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, delle competenze acquisite, degli interessi, delle predisposizioni personali e dei desideri dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il periodo del lockdown la scuola si è adoperata per garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Le forze in campo (docenti - dirigente e famiglie) si sono attivate con varie modalità :

è stata creata una commissione di supporto alla DAD, formata da un gruppo di docenti a sostegno delle necessità riscontrate nel periodo in questione. Il corpo docente è stato chiamato a formarsi sull'uso delle nuove tecnologie con un corso sulla piattaforma GSuite che- come consigliato dal MIUR- è stata adottata dall'Istituto per lo svolgimento della didattica a distanza. A tutti i docenti e agli studenti è stato fornito un account istituzionale per l'accesso alla piattaforma.

Sono state attivate lezioni sincrone e asincrone che hanno garantito una continuità educativa e didattica agli alunni. Ogni docente, tenuto conto delle necessità e delle possibilità dei propri studenti ha organizzato la DAD con varie modalità:

- l'interclasse delle prime ha privilegiato l'uso di invio di materiali didattici e video esplicativi tramite whatsapp e ha predisposto un ambiente cloud per la ricezione degli elaborati degli alunni;
- le interclassi seconde terze e quarte hanno attivato, in prima battuta, la piattaforma edmodo, utilizzata per l'invio di materiali didattici, videolezioni esplicative e per la correzione dei compiti svolti dagli alunni. Da fine aprile sono state attivate lezioni sincrone tramite piattaforma Gsuite. Le stesse sono state utilizzate per verifiche orali e per il consolidamento degli apprendimenti.
- l'interclasse quinta ha attivato in prima battuta, la piattaforma edmodo, utilizzata per l'invio di materiali didattici, videolezioni esplicative e per la correzione dei compiti svolti dagli alunni e la piattaforma Zoom per le lezioni sincrone. Da fine aprile è stato effettuato il passaggio a Gsuite come da indicazioni del dirigente scolastico.

La commissione valutazione ha predisposto una griglia di monitoraggio intermedio, compilata dai docenti delle singole classi, per rilevare l'andamento della DAD e prevenire un'eventuale dispersione scolastica (ved. allegato).

La scuola ha redatto un piano di DDI per il nuovo anno scolastico in previsione di un nuovo lockdown. Sono state elaborate tre ipotesi che rispondevano a diversi scenari: un'ipotesi in caso di un nuovo lockdown; una da attuare nel caso di didattica mista (metà classe a casa, metà in presenza); una in caso di classi divise in presenza.

- Si è ritenuto opportuno rivedere e integrare il patto di corresponsabilità scuola-famiglia (ved. allegato).
- Per garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali - Assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche,
- è stato predisposto un piano di apprendimento integrato (PAI).



Il recupero è stato effettuato in presenza nei primi giorni di settembre o in itinere entro la fine del primo quadrimestre.

ALLEGATI:

griglia dad pdf.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborano con il DS in alcune funzioni gestionali, relazionali e organizzative, sia di supporto al dirigente che in caso di assenza. Rappresentano l'Istituzione scolastica per mandati specifici all'interno e all'esterno dell'istituzione. Vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni emanate e collaborano per la ricerca di soluzioni ai problemi emergenti.	2
Funzione strumentale	Funzione Strumentale PTOF/RAV/PDM: - coordinamento del gruppo di lavoro che redige il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF); - collaborazione con il gruppo dell'autovalutazione che redige il RAV e il Piano di miglioramento, oltre che il Bilancio sociale; - monitoraggio delle azioni del PdM. Funzione Strumentale inclusione alunni DVA, DSA e BES: - coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno, dei referenti DSA e del GLI; - mantenimento e coordinamento rapporti con enti esterni alla scuola; - supporto ai docenti e le famiglie nella redazione dei documenti di	3



	programmazione e nella messa in pratica delle misure in essi delineate; - promozione dell'inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali in sinergia con le altre Funzioni Strumentali e con la Commissione BES. Funzione Strumentale inclusione stranieri: - Coordinamento attività previste per l'integrazione degli alunni stranieri e protocollo di accoglienza; - gestione delle attività programmate insieme al Polo Start 2, di cui è referente.	
Animatore digitale	In collaborazione con il team digitale si occupa di proporre azioni in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, seguendo la loro gestione ed organizzazione.	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nelle attività legate al PNSD	3
Gestione sostituzioni orarie scuola primaria e secondaria	Gestione quotidiana delle assenze del personale docente con individuazione delle sostituzioni o di soluzioni alternative.	2
Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Si tratta di un consulente esperto che garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempiere seguendo il DL 81/2008.	1
Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori	Collabora con la dirigente e con il RSPP per l'attuazione del Piano per la tutela della sicurezza di tutti i lavoratori. Organizza e gestisce anche un "Progetto sicurezza" per promuovere la sensibilizzazione al tema tra personale della scuola e studenti.	2
Coordinatori di interclasse e di classe	Coordinamento e presidenza - in sostituzione della dirigente - delle riunioni	19



	<p>dei consigli di classe e di interclasse. Individua le criticità relative alla gestione delle classi, su singoli alunni o su situazioni particolari e promuove la collaborazione per la ricerca di soluzioni di soggetti interessati.</p>	
<p>Referenti alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)</p>	<p>Intervengono per supportare tutti i docenti impegnati nel riconoscimento e nella gestione di alunni con dsa: - organizzando riunioni o workshop sul tema finalizzate alla redazione del Piano didattico personalizzato; - forniscono consulenza per la ricerca di strategie, metodi e strumenti dispensativi e compensativi sui singoli casi; - intervengono, ove richiesto, nelle riunioni con i genitori; - si aggiornano facendo da pionieri sulle novità normative metodologiche e organizzative per diffondere le competenze apprese tra la comunità scolastica.</p>	<p>1</p>
<p>Referente alunni DVA secondaria</p>	<p>Supporto ai docenti della secondaria nella individuazione delle strategie didattiche e per la redazione del Piano didattico personalizzato. Collaborazione con la figura strumentale per l'inclusione.</p>	<p>1</p>
<p>Figure sensibili per la sicurezza della scuola</p>	<p>Figure "tecniche" di plesso: si occupano dei controlli periodici degli estintori, del rispetto delle misure di prevenzione e del del divieto di fumo (2 per plesso). Figure preposte all'uso del defibrillatore (3 per plesso). Coordinatori per l'emergenza (7 persone). Squadra di evacuazione e antincendio (7 persone). Squadra di primo soccorso (3 persone per plesso).</p>	<p>7</p>



Referente bullismo e cyberbullismo	Promuovere azioni rivolte a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti dell'Istituto. Promuovere reti di scambio con altre realtà, diffondere la cultura del rispetto e della tolleranza.	2
Commissione raccordo infanzia-primaria	Raccogliere informazioni sui gruppi di alunni utili alla formazione delle classi. Accompagnare i bambini al cambiamento di scuola attraverso la reciproca conoscenza nell'a.s. precedente il loro ingresso alla scuola primaria.	2
Commissione continuità primaria/secondaria	I docenti delle quinte primaria raccontano i percorsi didattici conclusi e le caratteristiche degli alunni che lasciano la scuola primaria ai docenti della scuola secondaria. Dalla raccolta delle informazioni nascono i gruppi classe e si crea una base di informazioni per pianificare le attività didattiche dei primi giorni di scuola. Gli alunni delle quinte vengono invitati, in diverse occasioni, a fare conoscenza con la realtà della scuola secondaria.	1
Commissione PTOF/RAV/PDM	Guidata dalla funzione strumentale la commissione si occupa dell'analisi di tutti gli aspetti relativi alla realtà scolastica al fine di individuare le azioni per il piano di miglioramento e di redigere ed aggiornare - ove necessario - il piano dell'offerta formativa. Possiede tutte le informazioni utili per contribuire alle azioni del bilancio sociale. In possesso di una visione d'insieme della scuola, fornisce al dirigente scolastico il punto di vista del Collegio docenti contribuendo alla definizione della	2



	"vision" e della "mission" dell'IC Sottocorno.	
Commissione biblioteca e lettura	La commissione si occupa di custodire, organizzare e implementare il patrimonio librario della scuola per renderlo fruibile agli studenti dell'istituto organizzando e gestendo il servizio di prestito. Si occupa inoltre di organizzare iniziative per incentivare la lettura, quali incontri con l'autore, mostre mercato, progetti con enti esterni. La commissione si avvale della fattiva collaborazione del Comitato genitori.	2
Commissione orientamento secondaria	Fornire agli studenti della secondaria (e alle loro famiglie) gli strumenti necessari per fare una scelta consapevole e per proseguire gli studi superiori con motivazione ed interesse, seguendo le proprie attitudini.	1
Commissione valutazione alunni	Si occupa di definire i criteri, fornire strumenti, promuovere attività di ricerca-azione sul tema della valutazione degli alunni.	6
Commissione per i progetti sportivi	Organizza attività per la promozione di tutti gli sport, sia all'interno delle ore curricolari che extracurricolari, come giornate sportive, partecipazione a gare, uscite didattiche a tema. Organizza e coordina le attività sportive che vengono praticate dagli studenti della primaria con il supporto di specialisti esterni. Valuta opportunità progettuali proposte da enti pubblici o privati.	3
Commissione Open day secondaria	Organizzare l'open day per far conoscere la scuola alle famiglie interessate anche con il	3



	coinvolgimento di gruppi di alunni che realizzano un progetto extracurricolare per l'accoglienza.	
Referenti prove Invalsi	Organizzare le prove e monitorarne la gestione. Leggere i dati inviati ogni anno dall'Invalsi, interpretarli e renderli noti al Collegio e alle famiglie.	2
Commissione diario scolastico	Gestiscono la procedura per la realizzazione dei diari scolastici personalizzati, stabilendone la grafica e i contenuti con la società esterna individuata.	2
Comitato di valutazione dei docenti e tutor neoimmessi	Il Comitato stabilisce i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti - in accordo con i genitori eletti dal Cdl e con la dirigente scolastica. Esprime parere circa il superamento dell'anno di prova dei docenti neoimmessi. I tutor variano nel numero, uno per docente nell'anno di prova; guidano i docenti in tutte le attività durante il periodo di prova.	3
Progetto di educazione affettiva	Un referente interno coordina le attività del progetto, seguendo tutta la sua organizzazione, che solitamente viene svolto da ente esterno.	2
Progetto screening dsa	Il docente referente coordina le attività di screening rivolte agli alunni delle seconde della primaria, solitamente gestite da ente esterno, con il quale mantiene i contatti, anche per mediare con le famiglie coinvolte.	2
Commissione tecnologie	Controllo del materiale informatico a disposizione delle classi e gestione del sito	3



	web	
Commissione alunni stranieri	Organizzazione dei primi giorni di scuola per gli alunni NAI e somministrazione dei test d'ingresso	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>La maggior parte del tempo settimanale è necessario per la copertura dei colleghi assenti e quindi per attività di insegnamento. Quando in copresenza favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni durante le attività curricolari. Alcune ore sono dedicate ad attività organizzative e di coordinamento per la scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Prevalentemente fornisce copertura delle assenze brevi con unità di apprendimento della disciplina gestibili in un modulo orario. Si occupa di inclusione di tutti gli alunni in copresenza dei colleghi durante le attività curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività sportive in copresenza con il docente di classe di educazione fisica, per tarare meglio gli interventi didattici su gruppi di studenti; anche laboratori pomeridiani con le classi prime della secondaria, per far conoscere alcune discipline sportive e garantire l'allenamento bisettimanale per un quadrimestre ed incentivare tutti a praticare uno sport. L'attività serve ad avvicinare tutti gli studenti ad uno stile di vita sano in cui la pratica sportiva rappresenta un'opportunità di crescita personale e il luogo di condivisione di valori positivi. Offre anche un supporto per la gestione delle sostituzioni orarie quotidiane.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Predisporre il piano di lavoro per gli assistenti amministrativi, l'assegnazione ai plessi ed il piano di lavoro per i collaboratori scolastici. Si occupa di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	ATA sia diretta ad “assicurare l’unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell’istituzione scolastica, in particolare del Piano dell’offerta formativa”. Propone al DS l’assegnazione di incarichi specifici in base ai fondi erogati dagli enti.
Ufficio protocollo	Gestisce la comunicazione interna ed esterna attraverso tutti i canali a disposizione.
Ufficio acquisti	Si occupa di tutte le procedure relative ad acquisti e stipula di contratti e convenzioni con aziende enti e professionisti, necessari alla gestione ordinaria della scuola e alla realizzazione delle attività del PTOF.
Ufficio per la didattica	Gestisce le procedure relative agli alunni; dall'iscrizione alla tenuta dei registri elettronici e dei fascicoli. Collabora con il personale docente per l'espletamento degli adempimenti amministrativi legati al servizio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Segue tutte le pratiche legate alla gestione del personale dal punto di vista contrattuale ed amministrativo. Inoltre cura l'organizzazione e la gestione della segreteria digitale e del sito Internet della scuola per la dematerializzazione dei servizi e della comunicazione.
Affari generali	Gestisce lo sportello di ricevimento, cura le relazioni con l'utenza, sia interna che esterna. Si occupa della manutenzione ordinaria dei plessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://miic8dr008.regel.it/login/>

Modulistica da sito scolastico

<http://icsottocorno.edu.it/pagina/66>

Procedure digitalizzate (servizio per utenza)



interna) [Alcune procedure amministrative \(esempio gestione completa degli scrutini fino alla firma delle pagelle\) sono state completamente dematerializzate.](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo principale della rete è quello di progettare e organizzare interventi formativi su un'area territoriale definita (ambito 22).



❖ RETE AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • La rete di ambito ancora non ha portato contributi alla scuola ma si ipotizza possa intervenire su più fronti se si individueranno delle risorse economiche incentivanti per la capofila.
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' una rete tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale all'interno della città di Milano, voluta dall'USR e che dovrebbe riguardare diverse funzioni e attività, inerenti aspetti professionali e aspetti organizzativi ed amministrativi per l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.

❖ POLO START

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ POLO START**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta della rete che si occupa dell'inclusione degli studenti stranieri nelle scuole del territorio, attraverso la mediazione linguistica e culturale e l'attivazione di percorsi formativi l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua.

❖ RETE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola capofila organizza ed eroga percorsi di formazione ed è un punto di riferimento per suggerire idee per la risoluzione di casi in cui si necessita aiuto esterno.

❖ RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcune scuole hanno condiviso la partenza di un nuovo approccio necessario per affrontare le questioni legate alla privacy, individuando insieme una società esterna in grado di fornire consulenza formazione e metodologia utile allo scopo.

❖ CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ PER I TIROCINI DEGLI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ PER I TIROCINI DEGLI STUDENTI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola stipula abitualmente convenzioni con le Università milanesi per il tirocinio degli aspiranti docenti.

❖ **RETE COSMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Utilizzo della piattaforma per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA.

- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e



sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno

- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CONDIVISIONE DELLE RISORSE PER LA DIDATTICA ON LINE

L'aggiornamento professionale dovrà trasferire una sorta di "metacompetenza" finalizzata alla condivisione delle esperienze di insegnamento che porterà i docenti ad utilizzare una didattica improntata sul metodo della ricerca-azione. Imparare ad utilizzare i software on line free per la creazione di materiali da condividere. Anche gestione di strumenti semplici come le e-mail o i gruppi di lavoro per facilitare la comunicazione e lo scambio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

❖ METODI E STRUMENTI DIDATTICI ALTERNATIVI CHE FACILITANO L'APPRENDIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI

Si attiveranno dei percorsi di aggiornamento e formazione finalizzati a potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'esperienza di confronto diretto tra docenti dei diversi ordini. La riflessione relativa a diverse metodologie in uso e già formalmente riconosciute dal MIUR potrà portare alla sperimentazione di metodologie didattiche alternative che promuovono l'inclusività e favoriscono la gestione di gruppi eterogenei di studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

❖ **PROGETTAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO CONDIVISO DEGLI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BES**

Si intende proporre un percorso - anche pluriennale - utile a tutti i docenti per individuare e gestire gli strumenti compensativi e le misure dispensative partendo dalle diagnosi, dalla certificazione medica e dall'analisi dei bisogni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

❖ **INSEGNAMENTO DI ITALIANO COME SECONDA LINGUA PER STUDIARE**

Il corso intende sviluppare, in tutti gli insegnanti curricolari, competenze metodologiche e didattiche che favoriscono l'integrazione nel gruppo classe e l'apprendimento dell'italiano negli alunni stranieri. Verranno sviluppate strategie per favorire l'apprendimento di un linguaggio specifico disciplinare per lo studio in lingua italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione

**❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

In ottemperanza a quanto prevede la normativa ogni anno verranno proposti i corsi di aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop

❖ PRIVACY E TUTELA DEI DATI SENSIBILI

Aggiornamento costante sulla normativa e la sua evoluzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

❖ VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

La formazione è prevista dall'O.M. 182/2020 e verrà offerta a livello centrale (Ministero, USR) per accompagnare i docenti della primaria nella progettazione delle attività didattiche in relazione alle valutazioni descrittive che verranno applicate sia in itinere che al termine di un periodo scolastico. L'Istituto prevede dei moduli di auto formazione e di ricerca-azione per operare nel concreto con questa modalità di valutazione "formativa"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA

L'istituto partecipa alle iniziative formative organizzate dal Ministero, dall'USR e dall'Ambito 22 per applicare le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla Legge n. 92 del 20/08/2019.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Il Piano per la formazione dei docenti fa parte di un Sistema a più livelli costituiti dal MIUR - con il Piano Nazionale per la formazione dei docenti -, l'USR Lombardia che traduce i contenuti del Piano Nazionale, la rete di ambito e l'Istituto Comprensivo Sottocorno che lo realizzano partendo dai fabbisogni formativi specifici del territorio e della scuola.

L'autovalutazione d'Istituto (RAV) e le priorità e i traguardi da esso scaturiti e trasferiti nel Piano di miglioramento della scuola hanno fornito le indicazioni utili ad individuare i fabbisogni formativi per la realizzazione del piano per la formazione. La crescita delle professionalità della scuola tiene conto che bisogna lavorare sugli "esiti degli studenti", ossia trovare sempre nuove strategie didattiche e di gestione delle classi e degli alunni per agire direttamente sul miglioramento dei risultati..

Il Piano di formazione per i docenti si articola in differenti proposte formative che



svilupperanno i temi riportati in questo documento. Per il prossimo triennio un focus importante è quello sull'aggiornamento delle metodologie educativo-didattiche per tutte le discipline e un' enfasi particolare è stata posta sull'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria in quanto si prevede che sarà una delle priorità del Piano di Miglioramento del prossimo triennio.

Inoltre, con l'intento di essere una scuola sempre più attenta ai bisogni e all'integrazione di tutti i bambini, consapevoli delle difficoltà di gestione di casi particolari, nel piano sono previsti percorsi di formazione che forniranno nuovi stimoli per la gestione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Ogni docente dovrà avere l'opportunità di poter svolgere almeno 25 ore di formazione che gli forniranno nuovi strumenti professionali per affrontare un lavoro sempre più complesso, socialmente delicato e di enorme spessore morale.

Si prevedono giornate di autoformazione per la condivisione delle buone pratiche sperimentate all'interno della nostra realtà scolastica.

Il Piano prevede inoltre la formazione obbligatoria per la sicurezza e la prevenzione dei rischi per il personale in servizio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

❖ LE RELAZIONI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI CON GLI STUDENTI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ SEGRETERIA DIGITALE E PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il processo verso la dematerializzazione; documenti digitali e procedure di gestione e conservazione.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
--	--

❖ **AUTOAGGIORNAMENTO SUI PROCESSI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	Dai compiti ai processi di lavoro: scambio di esperienza professionale, condivisione di procedure, creazione di un linguaggio comune per il team di segreteria.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ **TEMI ATTUALI E CRUCIALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: TRASPARENZA E PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi del personale amministrativo scaturisce dall'analisi e autoanalisi delle quotidiane fatiche che si affrontano per rispondere a tutte le richieste dell'utenza e a quelle dell'amministrazione centrale.

La velocità con cui avvengono i cambiamenti a livello centrale porta alla richiesta di aggiornamenti su tutte le materie trattate all'interno della segreteria, sia perché il servizio deve essere efficiente contando sulle risorse a disposizione, e anche perché bisogna adeguarsi ai progressi tecnologici e al processo che porta alla condivisione di informazioni e alla loro gestione dematerializzata.



Temi quali gli obblighi per la trasparenza e per la privacy, sono da comprendere e assimilare perché toccano molteplici aspetti del lavoro del personale amministrativo e talvolta anche di quello tecnico ausiliario.

I collaboratori scolastici sono quotidianamente coinvolti in situazioni che riguardano aspetti educativi e di privacy e per questo devono essere supportati da un confronto qualificato.